

Davide Campari-Milano S.p.A.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea straordinaria in occasione di modificazioni statutarie

La presente relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A. (la "Società"), ai sensi dell'articolo 72 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, per illustrare la modifica dello Statuto sociale (lo "Statuto") che viene proposta all'Assemblea Straordinaria degli azionisti convocata, in prima convocazione, per il 29 aprile 2005, e in seconda per il 30 aprile 2005, con al punto 5 dell'ordine del giorno: "Approvazione proposta di frazionamento delle n. 29.040.000 azioni ordinarie in circolazione, da nominali € 1,00 ciascuna, in n. 290.400.000 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali € 0,10 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 10 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione modifiche statutarie conseguenti".

Con riguardo a tale punto, le motivazioni della modifica proposta sono qui di seguito riportate.

La costante crescita della Società ha permesso alle azioni di raggiungere un andamento più che positivo avendo esse ottenuto un apprezzabile e consolidato incremento di valore rispetto al prezzo iniziale di quotazione. Tuttavia si ritiene auspicabile che il titolo azionario consegua sul mercato una maggiore liquidità al fine di aumentare i potenziali investitori, in particolare i piccoli risparmiatori per i quali gli attuali prezzi unitari possono essere percepiti come troppo elevati.

Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione propone di porre in essere una operazione di frazionamento delle azioni.

Il frazionamento delle azioni infatti costituendo uno dei mezzi in grado di facilitare la negoziazione del titolo azionario permetterà di accrescere il volume degli scambi tra gli investitori e ottenere quindi una maggiore liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di modificare l'articolo 5 dello Statuto aumentando il numero complessivo delle azioni in cui è rappresentato il capitale sociale (che resta invariato nella misura di € 29.040.000) da 29.040.000 a 290.400.000 riducendo conseguentemente il valore nominale delle stesse da Euro 1,00 a Euro 0,10.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 72 della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, viene di seguito riportata l'esposizione a confronto degli articoli di cui si propone la modifica.

| Testo attuale dello Statuto | Nuovo testo proposto |
|---|--|
| Articolo 5 | Articolo 5 |
| <p>Il capitale sociale è di € 29.040.000.= (ventinovemililioni quarantamila), rappresentato da 29.040.000.= (ventinovemililioni quarantamila) azioni da nominali € 1.= (uno) cadauna. Il capitale sociale di € 29.040.000.= (ventinovemilioni quarantamila) è stato interamente sottoscritto e liberato.</p> | <p>Il capitale sociale è di € 29.040.000.= (ventinovemililioni quarantamila), rappresentato da 290.400.000.= (duecentonovantamili e quattrocentomila) azioni da nominali € 0,10= (zero virgola dieci) cadauna. Il capitale sociale di € 29.040.000.= (ventinovemilioni quarantamila) è stato interamente sottoscritto e liberato.</p> |